



Una peota veneziana per navigare sul Piovego, a Padova, ogni martedì e giovedì sera, dalle 20.45 alla Chiesa dei Carmini. Con Arka e www.deltatour.it

ITINERARI. In Basilicata una doppia linea di cavi d'acciaio tesa tra due borghi consente una esperienza straordinaria

Il Volo dell'Angelo



Da vedere

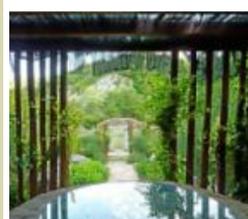
Il castello e il percorso delle streghe



I resti del posto di guardia



Il percorso delle Sette pietre



L'antro delle streghe

Sulle Dolomiti Lucane, tra i borghi di Castelmezzano e Pietrapertosa, l'ebbrezza della velocità e il canto delle masciare

Nicoletta Martelletto

Alla partenza l'operatore aggrancia l'imbrago, chiede il nome e il peso: «Antonio, 80 chili, buon volo».

Domande indiscrete ma necessarie a bilanciare il paracadute frenante e immortalare con foto e video il passaggio dall'altra parte della valle, appesi ad un cavo d'acciaio e ad una carrucola lanciata a tutta velocità per un km e mezzo di adrenalina pura.

Il dislivello è appena di un centinaio di metri, ma tanto basta per assaporare il silenzio del Volo dell'Angelo sulle Dolomiti Lucane, spuntoni di roccia sulle valli del Basento, arenarie compatte erose dal vento e dell'acqua, dalle forme bizzarre e affascinanti di cor-

vo, leone, civetta.

Il Volo è una delle esperienze più straordinarie che chiunque può provare a partire dai 16 anni o comunque sopra i 35 km di peso, e che ha dato una popolarità inaspettata a due borghi lucani divisi dalla natura e dalle faide storiche ed ora esempio di sinergia turistica. Castelmezzano di qua, Pietrapertosa di là: il primo un insediamento fortificato, conquistato dai normanni che sulle rocce scavarono un castello, di cui sono ancora visibili basamenti e scala di guardia, salendo sopra il paese; Pietrapertosa il cui nome significa roccia forata, dove le case sono pietra, passata dai Saraceni ai Normanni e ancora custode di un quartiere arabo, l'Arabata. Alle prese con spopolamento e disoccupazione, alla ricerca

di modelli montani di recupero turistico - una delegazione di amministratori finì anche a Recoaro nel Vicentino - nel 2006 l'ex sindaco Nicola Valluzzi, con alcuni giovani di Castelmezzano si imbattè nei "voli" sospesi di Gerardmer, Châtel e Fumay in Francia dove frotte di turisti hanno rivitalizzato comuni dimenticati. Fu quasi una battuta: «E se collegassimo Castelmezzano e Pietrapertosa?».

Con la consulenza transalpina, la provocazione diventò progetto e ottenne dall'Unione Europea 1 milione di euro. Nel 2007 il collaudo del Volo, che orgogliosamente i lucani hanno voluto da record e che risulta a tutt'oggi il più lungo d'Europa.

Per un anno si lavora da lontani. Poi la società consorziata pubblica fa le assunzioni e il Volo dell'Angelo diventa un'attrazione stagionale che richiama pubblico da tutt'Italia e dall'estero. Nel 2011 - riassume Donatello Caivano, direttore della società - i voli sono stati 11 mila. Si vola da fine aprile a fine settembre, secondo un



In alto tre fasi del volo. Qui sopra il borgo di Castelmezzano

calendario del sito www.volo-dell'angelo.com, a volte solo nel week end, nei mesi centrali tutti i giorni. Attorno alla doppia linea (Castelmezzano-Pietrapertosa e rientro, si può partire indifferentemente da uno dei due paesi) è germogliata l'economia. Anche gli anziani, prima perplessi sull'andrieni di caschi e moschettoni, hanno aperto le loro case per

l'ospitalità e per una conversazione che non manca mai con i forestieri. In un giorno si diventa lucani d'adozione, sedendo in piazza di fronte alla Chiesa Madre di Castelmezzano che inalbera tracce dei Templari e una bella madonna lignea. Nessuno chiede ma tutti parlano e accompagnano i turisti alla partenza del pulmino che porta alla piattaforma del

Volo, in una staffetta ben funzionante di carrucole. Serafina, dottoranda a Bologna, è un esempio di gioventù che non abbandona il luogo natale: gestisce la casa della nonna come B&B (www.seraton.it) in centro paese e col Volo ha visto arrivare ospiti da tutto il mondo: «Qui a Castelmezzano, ma ci pensate?».

Al Vecchio Scarpone, in corso (in questo punto è largo un metro e mezzo), Rosa e Antonio Santoro-Grippio hanno recuperato vecchie ricette lucane a partire dal peperone crusco, un rosso non piccante seccato e scottato nell'olio bollente: al seguito del Volo conoscono estati da tutto esaurito.

Nel 2013 la Società consorziate lavorerà su una via ferrata e un ponte tibetano; intanto ha già realizzato il Percorso delle sette pietre, sentiero boschivo da un racconto di Mimmo Sammartina sulle masciare, le fattucchiere lucane, lungo il quale si ode musica, le pietre sembrano ballare, l'antro delle streghe riluce di sfere. www.prolococastelmezzano.it. www.prolocopietrapertosa.it. ●

brevi

RECOARO TERME FESTA DEI GNOCCHI CON LA FIORETA

L'1 e 2 settembre Festa dei gnocchi con la fioreta a Recoaro: sabato al salone delle Terme alle 18 d'orelle ed antipasti. Ore 20: gran galà Fioreta Regina di Recoaro. Prenotazioni 333 9670875. Domenica: festa dei gnocchi con la Fioreta allo stand del Parco Fortuna: cucina dalle 12 e musica nel pomeriggio.

CAMPOGROSSO RIEVOCAZIONE GRANDE GUERRA

Il 2 settembre a Campogrosso escursioni sui luoghi della Guerra con figuranti in costume, da Merendaore a Campogrosso (4 ore, 5 euro, Nordic Walking Recoaro). Il 2 dalle 8 Sentiero della Pace con l'associazione Tra le rocce e il cielo di Vallarsa, da Pian delle Fugazze. Adesioni 392 2272326.

IN MARCIA DA CALDOGNO PER IL TERAJO

Domenica 2 settembre si svolge la Marcia del terajo, da Cresole di Caldugno. Partenza dalla piazza della chiesa di Cresole. Dalle 7.30. Percorso di 6, 8, 13, 22 km terreno misto-collinare, lungo gli argini e le campagne. Informazioni: tel. 0444 986065, 339 1352910

TORRI DI Q. FESTIVAL DEI CREATIVI DALL'1 AL 4 SETTEMBRE

Da sabato 1 a martedì 4 settembre si tiene il Festival dei creativi a Torri di Q., nella piazza di fianco al Municipio. Laboratori su gioielli, riuso vestiti vecchi, decorazione di ceramica, lavorazione del ferro, corda, peluche, saponi e Ciclofficina. Sabato 3 musica giovane

LONGARE LA SAGRA DEI OSSIDI DI MAS-CIO

Da venerdì 31 a martedì 5 settembre sagra dei "ossi de mas-cio" a Longare. Venerdì 31 alle 19 apertura stand gastronomico e musica; così sabato 1. Domenica 2 alle 19.30, show di danza sportiva e musica. Allo stand ossi de mas-cio, pesce fritto, carni alla griglia, "frittoe".

Week end

in collaborazione con gli Uffici Iat

SARCEDO Il giuramento di Bodo

Domenica 2 si tiene la rievocazione storica del giuramento di Bodo, avvenuto nel 1284, nei prati di Bodo a Sarcedo. In programma fiera-mercato medioevale con animali, artigianato, degustazioni di prodotti tipici, carosello medioevale con cavalli, cerimonia di investitura da parte del Vescovo Bartolomeo, dimostrazione di falconeria, giuramento di fedeltà di servi e masnade. Dalle 14 al tramonto. Info: tel. 0445 346504/884966, www.comune.sarcedo.vi.it.

MONTE DI MALO Percorso natura Faedo-Mucion

Domenica 2 col Centro studi Priaboniano percorso natura Faedo-Mucion. Partenza ore 9 dalla chiesa di Faedo di Monte di Malo. Pranzo al sacco. Info: 0445/602413

MOSSANO Passeggiata alla valle dei Mulini

Domenica 2 alle 9 passeggiata alla ghiacciaia e in Valle dei Mulini, partenza ore 9 dalla Fattoria Dalla Pozza di Mossano. Info cell 349 2914152.

VICENZA Musica in centro

Week end di musica in centro a Vicenza: sabato 1 sotto le Logge della Basilica Palladiana, ore 19, Dolce Consort; a palazzo Baggio Giustiniani, contrà Sam Francesco zona San Marco, ore 20.30, si esibiscono I Musicali Affetti. Domenica 2 a Palazzo Trissino, in municipio, ore 16, si tiene il concerto per la Giornata Ebraica; a Palazzo Baggio Giustiniani, ore 18.30, Dolce Consort & I Musicali Affetti. In Campo Marzo, ore 21.00, il gruppo Ska-J in concerto.

VALLI DEL PASUBIO La festa dei Kaiserjager

Sabato 1 settembre a Forte Maso di Valli del Pasubio festa dei Kaiserjager con sfilata in paese. A cura dell'associazione Fortemaso. Info: 0445/590473; 337 477700

SCHIO Visita guidata al giardino Jacquard

Domenica 2 aprono i giardini Jacquard in via Pasubio a Schio e il Parco della sua Villa a Santorso. Orario 15.30-19. Alle 17 visita guidata gratuita. Info: Iat Schio 0445/691392

SANTORSO Motoincontro dell'orso

Dal 31 agosto al 2 settembre a Santorso si svolgono il 19° Motoincontro dell'orso e Festa motoclub di Santorso, all'oasi Rossi. Il 31 dalle 19 cucina, alle 21 "Controverso" Led Zeppelin Tribute; sabato 1 cucina dalle 19 e dalle 21 Paper Knife, Red Hot Chili Pepper Tribute, seguito da musica metal. Domenica 2 dalle 8.30 iscrizioni al motoincontro, alle 10.45 partenza per il motogiro di 85 km sull'Altopiano di Asiago. Alle 13.30 pranzo all'Oasi Rossi, alle 21 musica dal vivo www.motoclubsantorso.com

DA PROVARE. Circuiti per l'1 e 2 settembre

Bici d'epoca a Schio Vacamora in Altopiano

Tra Schio e l'Altopiano di Asiago l'1 e 2 settembre si svolge una rievocazione storica col primo Circuito dei lanifici e la quarta cicloturistica Vacamora per bici d'epoca lungo i percorsi delle vecchie ferrovie di montagna.

Sabato 1 settembre a Schio un circuito cittadino per bici "vecchie" e abbigliamento vintage, con bici ante 1985: iscrizioni dalle 14.30, in Piazza Garibaldi; dalle 15.30 la cronometro "Circuito dei Lanifici" in centro storico a Schio, percorso si 1157 metri; alle 18 sfilata in gruppo per le vie del centro

storico; alle 18.30 partenza in auto per l'Altopiano di Asiago - cena e premiazioni. La cronometro "Circuito dei Lanifici" è una gara di regolarità a tempo individuale con tre giri del percorso. La partenza avverrà in batterie da 3/4 ciclisti con una distanza di 4/5 secondi uno dall'altro. Domenica 2 settembre la 4° Vacamora si tiene a Canove di Roana, nell'Altopiano di Asiago. Iscrizioni su www.vacamora.it oppure via fax allo 0445 526758, è la nona tappa del 3° Giro d'Italia d'Epoca www.vacamora.it, www.comune.schio.vi.it ●